Lezioni - Chitarra.it
Claudio Cicolin



CLAUDIO CICOLIN

CAGED *Facile!*

UNIT 12

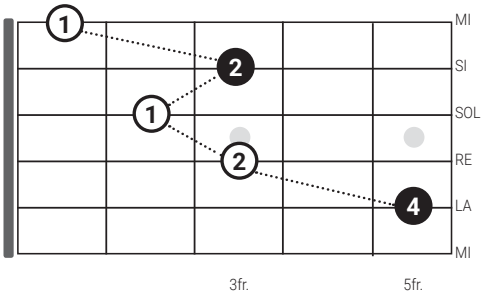
LIVELLO 3

Arpeggi “solisti” in minore

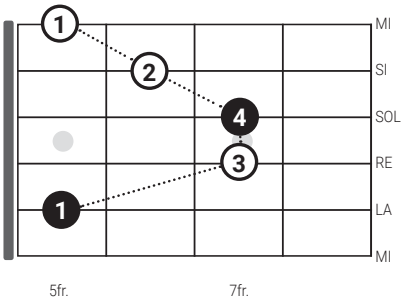
“Snodiamo gli accordi”

Nota: questa unit tratta il terzo macro-argomento, gli “arpeggi solisti”. Ormai abbiamo messo tutte le basi necessarie per trasferire quanto abbiamo appreso dalle forme maggiori alle forme minori. Anche qui partiamo da un approccio senza le “terze aggiunte”, sulle forme di A, E e D:

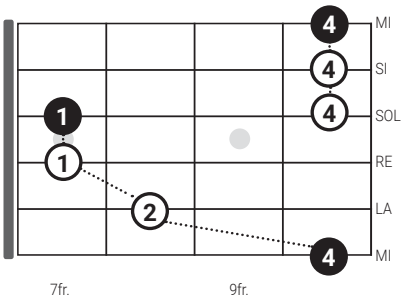
Dm in forma di C



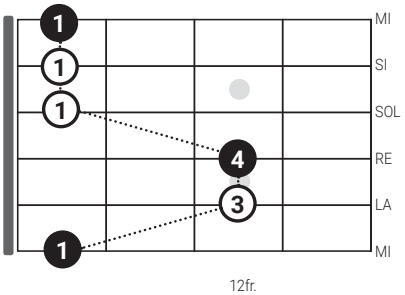
Dm in forma di A



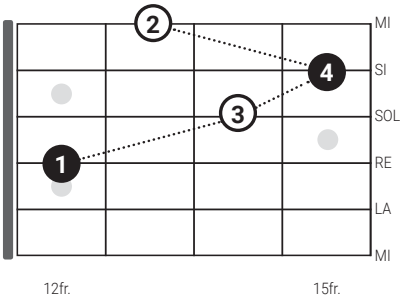
Dm in forma di G



Dm in forma di E

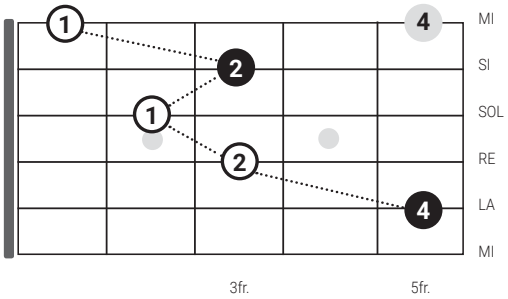


Dm in forma di D

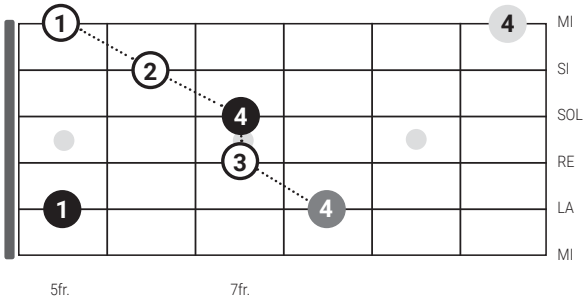


Per quanto riguarda le forme maggiori, abbiamo visto due possibilità, le terze aggiunte “avanti”, o “indietro”. In quelle minori, le terze “indietro” sono molto poco usate e non hanno molto significato, data la comodità di quelle “avanti”:

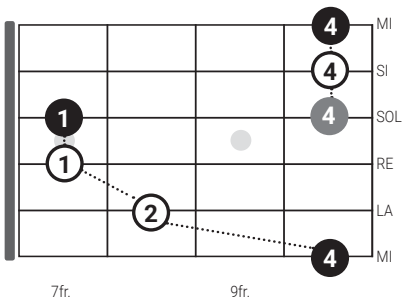
Dm in forma di C



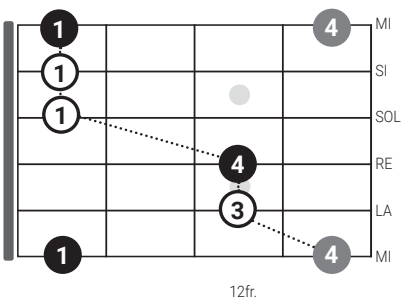
Dm in forma di A



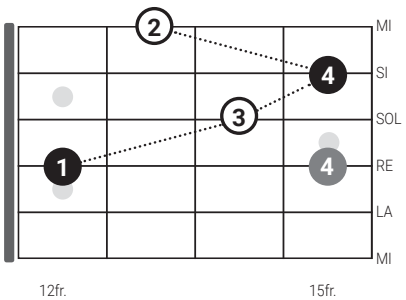
Dm in forma di G



Dm in forma di E



Dm in forma di D



Legenda:

- Nota dell’accordo
- Nota fondamentale
- Terza aggiunta
- Quinta o fondamentale aggiunta

Come puoi vedere in questo diagramma abbiamo anche aggiunto un paio di ulteriori estensioni, in termini di 1° o 5° grado aggiunto.

Stessi criteri

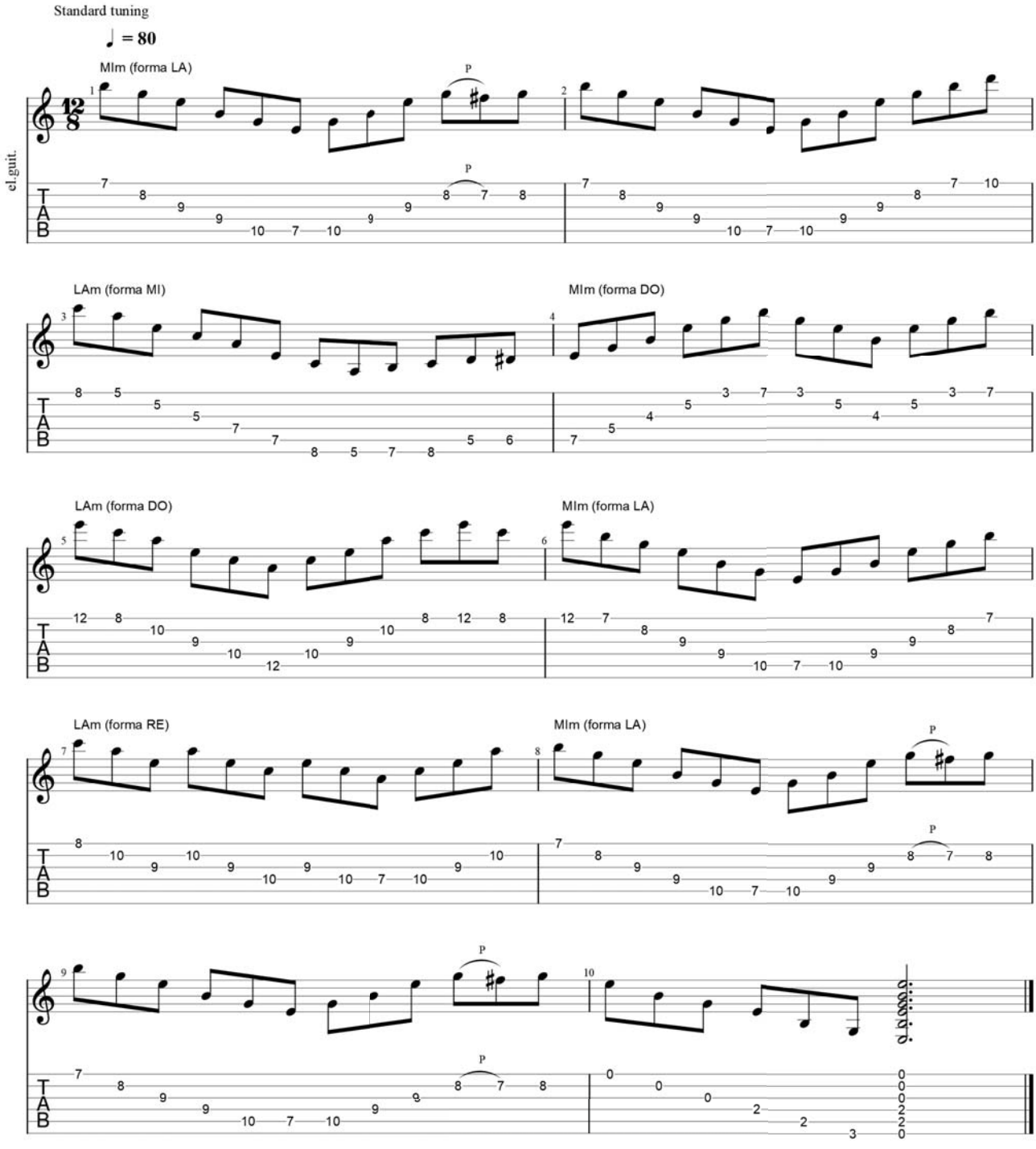
Tutto quello che abbiamo visto per le forme maggiori vale anche qui: roll delle dita, completamento delle forme (=ciò che non è suonabile in forma statica perché non abbiamo abbastanza corde o dita, lo è invece in modalità di arpeggio). Anche per quanto riguarda le modalità di collegamento, ti riporto qui le due principali:

1. Lineare=Partendo sempre dal basso (dalla nota fondamentale)
2. “Serpeggiante”=Salendo su una forma e scendendo su quella successiva.

Unit di riepilogo

Questa unit, come le altre che chiudono i due successivi moduli, contiene un “etude” (studio) sugli arpeggi, per riepilogare e consolidare quanto visto fin qui.

ETUDE 2



Esercizi/playalong

1. Singole forme con terze e altre estensioni in successione lineare, con pausa
2. Singole forme con estensioni in successione lineare, senza pausa
3. Etude 2

Indicazioni e suggerimenti per l'esercizio

1. Dedicati dapprima ad una fase di apprendimento delle singole forme, senza metronomo o basi
2. Successivamente dedicati ad una fase di "costruzione" dell'esercizio: non stai ancora esercitandoti, stai solo capendo i meccanismi dell'esercizio
3. Una volta costruito l'esercizio prova a suonare assieme al playalong, se riesci continua ad usare questo strumento
4. Se non riesci a seguire il playalong inizia ad esercitarti senza metronomo o basi, e introducili successivamente da tempi molto lenti, aumentando gradualmente
5. Una volta raggiunta una velocità accettabile riprova a suonare con il playalong
6. Dedica almeno 5' al giorno a ciascun nuovo esercizio
7. Fermati immediatamente in presenza di dolore o irrigidimento alle mani
8. Con 1 ora a disposizione struttura la sessione di esercizio come segue:

    - 5-10' di riscaldamento su esercizio precedente non troppo impegnativo
    - 20' circa su esercizi delle unit in corso
    - 15-20' di consolidamento su esercizi delle unit precedenti
    - 10-20' su brani o altri argomenti non inerenti a questo corso